

## Federazione civica nazionale



## Il vero movimento civico italiano contro l'uso falso e strumentale del civismo in questa campagna elettorale.

Manteniamo l'impegno della nostra federazione nazionale per stare, come **Italia dal basso**, dalla parte dei cittadini. In dialogo con tutti ma senza fare la foglia di fico di nessuno.

**La politica italiana** – cioè partiti considerati da anni dai cittadini al 5% della fiducia accordata e “in condizione emergenziale” dal Presidente della Repubblica che, a febbraio del 2021, li ha ritenuti inascoltabili a fronte dell'esigenza di governare le situazioni di crisi – **ha prodotto l'accelerazione e l'anticipazione delle elezioni.**

Ciò ha avuto un **prevalente scopo.**

Quello di **tenere in pochissime mani metodo, regole, condizioni e tempi** per far saltare l'emergenza e ridisegnare un Parlamento non solo più ridotto ma totalmente fatto di “**nominati**” controllabili.

In questo – pur con responsabilità distinte nello strappo – **destra e sinistra hanno finito per giocare la stessa partita.**

Anche se uno schieramento vincerà e l'altro perderà. Ma in un quadro in cui:

- **le regole** non sono cambiate;
- **l'autoreferenzialità** dei partiti resta la stessa;
- **contenuti, programmi e compatibilità** sono cose ridotte a battute elettorali, sovrastate dalle fantasie di milioni di alberi da piantare, da pensioni da raddoppiare, da questioni climatiche agitate senza nessuna consapevolezza scientifica e per finire da un PNRR archiviato come merce ingestibile.

**Il movimento civico articolato nel territorio e in avvicinamento progressivo** – tra nord, centro e sud ; tra l'esperienza di reali amministratori, la dedizione di reali associazioni sociali e solidali; l'impegno di veri ambientalisti; l'idea della politica come servizio e non come “posti” – ha vissuto con grande impegno e responsabilità questa accelerazione, sapendo che essa non ci avrebbe comunque portato a scelte improvvisate, per compiacere il bisogno di avere una foglia di fico “civica” da parte di questo o quel partito.

Abbiamo proseguito nella **nostra tabella di marcia**, tra *Alleanza civica del Nord*, *Civici X Italia Mediana* e *Mezzogiorno Federato*, per misurare forze, risorse umane, mutua comprensione delle esperienze, con l'obiettivo di uscire dallo storico localismo del civismo autentico e, mantenendo i piedi per terra nei territori di appartenenza, imboccando seriamente la logica dell'interesse nazionale e quindi quella delle interdipendenze territoriali.

**Questo perché siamo coscienti:**

- di essere l'unico **vero antidoto all'astensionismo**;
- di essere una **cultura politica fatta di storie credibili e raccontabili**, non inventate il giorno prima delle elezioni per aggiungere una parola di moda ai simboli elettorali;
- di essere gli unici a chiedere – insieme ad alcune indispensabili **misure di riforma istituzionale** (per il federalismo in Italia e in Europa) – una legge elettorale che archivi il “Rosatellum” e tutto ciò che è servito fino a qui a giocare partite truccate.

Abbiamo perciò annunciato il 27 luglio a Roma la **Federazione tra i movimenti convergenti**, provando a tenere aperto l'ascolto e il dialogo, ma non abbiamo ravvisato altro che esibizioni di pura sistemazione di parlamentari reiterati e previsioni di voto nel quadro dei *professionisti di partiti in crisi* disposti a spendere aggettivi e colorazioni di fantasia pur di rendere possibili alleanze occasionali finalizzate a regolamenti di conti, non a creare condizioni di futuro per il Paese.

**Questa Federazione resta dunque in campo** per tenere aperto il confronto, per valutare da parte di nuclei e associazioni radicate nei territori condizioni di impegno, soprattutto per smascherare operazioni artificiali e personalistiche che danneggiano una **grande e storica motivazione democratica che oggi in Italia governa un terzo dei piccoli comuni** ed è spesso decisiva nel creare condizioni di governo di un altro terzo dei comuni intermedi.

**Sarà un passaggio di crescita, di grande responsabilità verso il Paese**, di uso sociale delle parole per tenere in emersione problemi veri su cui la campagna elettorale tenderà a scantonare.

Soprattutto per creare le **premesse di un cammino organizzativo** che attraverso le successive **scadenze regionali** porti verso i tempi necessari per porre con forza all'attenzione degli italiani un progetto di rinnovamento democratico.

**Nota firmata il 4.8.2022 da Andrea Fora (Civici X Italia Mediana), Franco D'Alfonso (Alleanza Civica del Nord), Claudio Signorile (Mezzogiorno Federato).**